

VareseNews

Sicurezza e sviluppo turistico i piatti forte di Fumagalli

Pubblicato: Venerdì 12 Luglio 2002

Tenere alta la guardia sul tema della sicurezza, aumentare le opportunità di crescita per Varese: l'illustrazione del programma di governo da parte del sindaco Aldo Fumagalli ha chiuso la seduta del consiglio comunale di ieri sera; la discussione sulle linee illustrate dal primo cittadino continuerà venerdì prossimo. Il "discorso della corona" di Fumagalli ha ricalcato in larga misura il programma con il quale il sindaco si era presentato agli elettori durante la campagna elettorale. Il documento illustrato all'assemblea di Palazzo Estense non si addentra in particolari, traccia delle linee di massima, anche se qua e là degli elementi concreti si possono già cogliere. Si parte dal tema sicurezza, che ricompare ancora una volta in testa al programma della maggioranza nonostante – sono parole dello stesso Fumagalli – Varese viene segnalata tra le città più sicure in controtendenza con il resto della provincia. La guardia, sostiene il sindaco, va mantenuta alta: dunque più polizia municipale sul territorio e più videosorveglianza. Sull'ampio tema dei servizi alla persona il programma auspica intese sempre maggiori con il mondo del volontariato per arrivare anche là dove l'iniziativa pubblica non arriva. Viene annunciata anche la costituzione di una "consulta per la famiglia" a sostegno del concetto di famiglia naturale. Capitolo traffico e grandi opere: vengono rinnovati tutti gli impegni presi in campagna elettorale a partire dall'adozione del piano del traffico e dei parcheggi, fino all'impulso ad alcune grandi opere a cominciare dal sistema tangenziale. Una prima novità concreta è annunciata invece nel campo del verde pubblico: <Tra le scelte programmatiche – ha detto Fumagalli – intendiamo attivare l'accessibilità dei parchi privati realizzando un circuito turistico botanico per consentire in accordo con i privati disponibili la visita guidata ai numerosi parchi cittadini>. Sarebbe la prima volta che viene messa a disposizione di tutti almeno una parte dell'immenso patrimonio verde privato delle ville storiche varesine, sconosciuto ai più. Piano regolatore: verranno riviste le norme tecniche di attuazione e cambierà il regolamento edilizio; è un capitolo cruciale ma per il momento il programma non si è avventurato in dettagli. Sul fronte dell'edilizia è stato invece promesso lo sportello unico per le pratiche che snellerà il rapporto tra cittadini e amministrazione. Cultura: sostegno all'attività del teatro di piazza Repubblica per valutare se esistono i presupposti per costruire un teatro stabile di proprietà pubblica. Una novità: c'è una apertura agli organizzatori del Premio Chiara, da anni in rotta con l'amministrazione comunale. Ultimo capitolo, il bilancio: alle prese con la necessità di raccogliere risorse (la vendita di Aspem non si farà più) senza esagerare con l'indebitamento bancario Fumagalli ha promesso risparmi sulle spese correnti e possibilità di mettere in vendita quei pezzi del patrimonio comunale ritenuti non strategici.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it